

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE
Ufficio Centrale del Bilancio presso il
Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo

Arrivo **15 MAG. 2015**

Prot. n. 20755
Del. 29/5/15



Repertoriamento N° 366 del 13/5/2015

Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo

DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO

VISTA la legge 14 agosto 1967, n. 800, e successive modificazioni, recante "Nuovo ordinamento degli enti lirici e delle attività musicali";

VISTA la legge 18 marzo 1968, n. 337;

VISTA la legge 30 aprile 1985, n. 163, e successive modificazioni, recante "Nuova disciplina degli interventi dello Stato a favore dello spettacolo";

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, e successive modificazioni, recante "Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59";

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 29 agosto 2014, n. 171 "Regolamento di organizzazione del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo";

VISTO il decreto del Ministro dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo del 1° luglio 2014, recante "Nuovi criteri per l'erogazione e modalità per la liquidazione e l'anticipazione di contributi allo spettacolo dal vivo, a valere sul Fondo unico per lo spettacolo, di cui alla legge 30 aprile 1985, n. 163";

VISTO, in particolare, l'art. 4, comma 1, di detto D.M. concernente l'adozione da parte del Direttore Generale per lo Spettacolo, sentita le competenti Commissioni consultive, del decreto di ripartizione del Fondo Unico per lo Spettacolo tra i vari settori di cui all'art. 3, comma 5, lettere da a) ad f) e di cui agli art.li 45 e 46 del citato D.M.;

VISTO il D.M. 23 luglio 2014, relativo alla nomina e al funzionamento della Commissione Consultiva per la danza, della Commissione Consultiva per la musica, della Commissione Consultiva per il Teatro, della Commissione Consultiva per i Circhi e lo Spettacolo Viaggiante;

ACQUISITO il parere favorevole della Consulta per lo Spettacolo in data 5 febbraio 2015;

VISTO il D.M. 5 marzo 2015 di determinazione delle aliquote di ripartizione del Fondo Unico per lo Spettacolo per l'anno 2015 tra i vari settori dello spettacolo, recante, in particolare l'aliquota dello stanziamento destinata alle Residenze, agli Under 35, all'ambito dei Progetti multidisciplinari, ai progetti speciali, alle azioni di sistema, pari a **1,63%**;

CONSIDERATO che, in base allo stanziamento FUS per l'anno 2015, l'importo per il sovvenzionamento delle attività sopra menzionate ammonta a **6.621.532,70 Euro**;



Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo

DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO

VISTA la nota prot. N. 3719 del 9 marzo 2015, con la quale è stato richiesto il parere, ai sensi del citato art. 4 comma 1 del D.M. 1 luglio 2014, della conferenza unificata di cui all'art. 8 del D.Legs. 28 agosto 1997, n. 281 e succ.ve modificazioni;

CONSIDERATO che nella riunione tecnica con i rappresentanti della Conferenza Unificata tenutasi il 1 aprile 2015, si è deciso di poter prevedere uno scostamento in percentuale fino al 50%, in aumento o in diminuzione dello stanziamento del Fondo come ripartito tra i vari settori, in ragione che l'esercizio 2015 costituisce il primo anno di applicazione del D.M. 1 luglio 2014, n. 71;

ACQUISITO, ai sensi dell'art. 4, comma 1, del D.M. 1° luglio 2014, il parere favorevole della Conferenza Unificata espresso nella seduta del 7 maggio 2015;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 4, comma 1 del suddetto D.M. 1 luglio 2014, il Direttore Generale dello Spettacolo, sentita la Commissione Consultiva per la Danza nella seduta del 19 e 20 febbraio 2015, la Commissione Consultiva per i Circhi e lo Spettacolo Viaggiante nella seduta del 23 febbraio 2015, la Commissione Consultiva per la musica nella seduta del 27 febbraio 2015, la Commissione Consultiva per il teatro nella seduta del 3 marzo 2015, stabilisce la quota delle risorse da assegnare a ciascuno dei seguenti settori appartenenti agli articoli 40, 41, 42, 45 e 46 ed agli articoli 14, comma 2 (imprese di produzione teatrale under 35); 22, comma 2 (complessi strumentali giovanili); 26, comma 3 (organismi di produzione danza under 35); 33, comma 2 (attività circense e di circo contemporaneo under 35);

DECRETA

Art. 1

Lo stanziamento del Fondo Unico per lo Spettacolo per l'anno 2015 destinato alle attività di seguito indicate, è quantificato in Euro **6.621.532,70=** in conformità ai pareri citati in premessa è così ripartito:

Circuiti regionali multidisciplinari (art. 40)	260.532	+/- 50%
Organismi di programmazione multidisciplinare (art. 41)	150.000	" "
Festival Multidisciplinari (art.42)	1.000.000	" "
Residenze (art. 45)	655.450	" "
Azioni di sistema (art.46, comma 1)	120.000	" "
Azioni di sistema(art. 46, comma2)	3.091.000	" "
Under 35 (art.14, comma 2)	320.000	" "



Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo

DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO

Under 35 (art. 22, comma 2)	814.550,70	+/-	50%
Under 35 (art.26, comma 2)	150.000	"	"
Under 35 (art. 33, comma 2)	60.000	"	"

Totale	6.621.532,70		

Art. 2

A seguito dell'istruttoria effettuata dagli Uffici e dalle Commissioni Consultive, in applicazione di quanto introdotto dal D.M.1°luglio 2014, lo stanziamento di cui all'art. 1, con esclusivo riferimento agli articoli 40 e 42 è integrato con l'importo complessivo di Euro 8.483.549,00, rispettivamente:

art. 40 € 5.247.214,00

art. 42 € 3.326.335,00

Dette risorse provengono dagli stanziamenti disposti, sentito il parere delle Commissioni Consultive competenti, con separati Decreti Dirigenziali del 7 maggio 2015.

Art. 3

Con riferimento agli stanziamenti di cui all'art. 1 del presente decreto, eventuali economie di risorse risultanti dall'assegnazione dei contributi 2015 riferibili a taluni settori possono essere utilizzate per sopperire a sopraggiunte eventuali esigenze riferibili a settori diversi.

Roma, 11.5.2015

II DIRETTORE GENERALE
(dott. Salvatore Nastasi)

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE
DIPARTIMENTO DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO
U.C.B. c/o Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo

Visto n. 779 ex articolo 5, comma 2, D.lgs. n. 123/2011

Roma, 25/05/15

IL DIRETTORE
IL DIRIGENTE
Dott.ssa M. Adela Paolucci

